

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE – MONTE BALDO

BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2025

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14.11.2024 con delibera n. 1/115



Corso Porta Nuova 96 – 37122 Verona - Codice fiscale 80004610236 - Partita Iva 01468720238

Numero R.E.A. 252099 Registro Imprese di Verona n. 80004610236 - Capitale Sociale € 156.000,00 i.v.

Approvato e allegato alla delibera dell'Assemblea n. 2/16 del 19.12.2024

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
(Flavio Massimo Pasini)

Handwritten signature of Flavio Massimo Pasini in blue ink.

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
(Vittorio Mannoni Mazzaglia)

Handwritten signature of Vittorio Mannoni Mazzaglia in blue ink.

INDICE

Premessa	pag.	2
Nota illustrativa al bilancio di previsione 2025	pag.	2
Previsione dell'organico del personale	pag.	10
Bilancio economico di previsione 2025	pag.	13
- Previsione primi ingressi e corrispettivi funivia 2025	pag.	14
- Previsione primi ingressi e corrispettivi seggiovia 2025	pag.	15
- Previsione corrispettivi parcheggi 2025	pag.	16
- Previsione corrispettivi bar Skywalk 2025	pag.	17
- Previsione corrispettivi impianto Prada – Costabella 2025	pag.	18
- Situazione economica di previsione per l'esercizio 2025	pag.	21
Piano finanziario ed investimenti 2025	pag.	28

PREMESSA

L'attuale Consiglio di Amministrazione, presieduto da Pier Giorgio Schena e composto dai Consiglieri Paolo Artelio, Renato Benamati, Manuela Rigoni e Lorenzo Mario Sartori, è stato eletto dall'Assemblea dei Soci, che detiene le seguenti quote di partecipazione societaria: 45% Provincia di Verona, 30% Comune di Malcesine e 25% Camera di Commercio di Verona. La nomina è avvenuta in conformità allo statuto, tramite delibera n. 3/10 del 13 aprile 2023.

La presente relazione ha l'obiettivo di presentare il bilancio preventivo per l'anno 2025 dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo. Il bilancio è redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 43 dello Statuto societario e negli artt. 2425 e seguenti del Codice Civile e fornisce una disaggregazione puntuale delle voci di spesa previste. La relazione programmatica del Consiglio di Amministrazione integra tale documento, evidenziando le scelte strategiche e le motivazioni alla base delle previsioni finanziarie.

L'azienda, in un'ottica imprenditoriale, gestisce la funivia Malcesine-San Michele-Tratto Spino, la seggiovia "Prà Alpesina", le sciovie "La Colma", "Paperino" e "Pozza della Stella", oltre al bar-ristorante Skywalk situato a Tratto Spino. L'attività si svolge sui territori comunali di Malcesine (VR) e Avio (TN), con un'espansione dal 2022 nel Comune di San Zeno di Montagna (VR) in seguito alla messa in funzione dell'impianto Prada-Costabella. La sede legale è ubicata a Verona, al civico 96 di Corso Porta Nuova, presso la Camera di Commercio.

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Previsioni economiche e turistiche per il 2025: un approccio cautelativo in un contesto di incertezza globale

Il bilancio di previsione per il 2025 si sviluppa in un contesto economico caratterizzato da dinamiche complesse ed in continua evoluzione. Se da un lato si prospetta la conferma del recupero post-pandemico, dall'altro le tensioni geopolitiche e le sfide economiche globali, quali la guerra in Ucraina e l'inflazione, continuano a pesare sull'andamento complessivo dei mercati, influenzando la domanda interna e internazionale, in particolare nel settore del turismo.

Evoluzione del settore turistico: ripresa e nuove tendenze nel 2025

Il 2024 ha segnato una ripresa moderata nel settore turistico, soprattutto per quanto riguarda gli arrivi dall'estero, che hanno registrato un aumento rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, questo dato positivo non ha coinciso con una stagione estiva da tutto esaurito. L'allungamento della

stagione turistica fino a ottobre ha in parte compensato le difficoltà riscontrate nei mesi estivi, suggerendo che il comportamento dei turisti sta cambiando. Le vacanze non si concentrano più esclusivamente nei mesi estivi, con un'estensione in aumento delle presenze anche in primavera e autunno.

Secondo un primo sondaggio effettuato su circa 5000 persone nel pieno della stagione estiva (quindi limitato sia sotto il profilo numerico che del periodo interessato) sono emersi i seguenti fattori:

1. Nazionalità dei visitatori:

- o La maggioranza proviene dalla Germania (2761), seguita da inglesi (1289), polacchi (502), olandesi (304) e italiani (144). Emerge che il numero di visitatori dall'Europa orientale, come i polacchi, è in costante aumento. Questa crescita va opportunamente monitorata, pensando anche a strategie mirate su tale mercato emergente, ad esempio con campagne di marketing o servizi in lingua locale. Il minor numero degli italiani (anche se va considerato che il sondaggio è stato svolto in piena estate) può indicare la necessità di espandere la promozione sul territorio nazionale.

2. Tipo di visitatore:

- o La categoria più rappresentata è quella delle coppie (1182), seguite dalle famiglie (765) e dai gruppi di amici (305). C'è quindi una maggiore attrattiva per le coppie, ma l'elevato interesse anche delle famiglie potrebbe suggerire l'opportunità di migliorare o espandere i servizi dedicati ai nuclei familiari, come attività e pacchetti speciali per bambini.

3. Mezzi di arrivo:

- o La quasi totalità dei visitatori arriva in auto (2993), seguita dal bus (705) e dal traghetto (403). Data l'elevata dipendenza dall'auto è opportuno esplorare nuove modalità per ridurre il traffico automobilistico da aggiungere a quelle già in atto (riduzioni e convenzioni per l'uso dei trasporti pubblici), oltre a migliorare le informazioni sui parcheggi disponibili e collaborare con le istituzioni locali per possibili soluzioni.

4. Come scoprono la funivia:

- Il web rimane il canale principale con 4521 utenti che lo indicano come fonte primaria, seguito dal passaparola (251) e dalle riviste (228). Questo sottolinea l'importanza di continuare a investire nel marketing digitale, migliorando la presenza online e sfruttando le piattaforme social e le recensioni per attrarre nuovi visitatori.

In generale, il questionario evidenzia punti critici come la questione del parcheggio e la necessità di incentivare l'uso di mezzi pubblici, sebbene l'attrattiva della funivia sia ben consolidata soprattutto

grazie alla presenza online. Resta fondamentale monitorare i cambiamenti nella provenienza dei turisti per adattare le strategie e migliorare l'offerta, specialmente per i mercati emergenti.

Impatto della guerra in Ucraina e dell'inflazione sul turismo europeo ed italiano

Due fattori dominanti che influenzeranno fortemente il 2025 sono la guerra in Ucraina e l'andamento dell'inflazione, che continuano a generare incertezza sul piano economico e sociale. La guerra, che ormai si protrae da tempo senza segni evidenti di soluzione, ha causato uno shock geopolitico significativo, con effetti devastanti non solo sul mercato energetico, ma anche sul comportamento dei consumatori, in particolare i turisti. Le sanzioni imposte alla Russia hanno privato il settore turistico di un segmento importante, caratterizzato da un'alta capacità di spesa. Allo stesso tempo, il conflitto ha alimentato l'aumento dei costi energetici e inflazionistici, rendendo i viaggi internazionali meno accessibili per molte famiglie europee.

Nel settore turistico e dei servizi legati ai viaggi, si sono comunque osservati aumenti, soprattutto nei trasporti aerei e nei pacchetti vacanze, segno di una forte domanda e dell'ancora persistente ripresa post-pandemica. La crescita contenuta dell'inflazione complessiva non è però distribuita in modo omogeneo tra le categorie di consumo: mentre beni energetici e alimentari hanno visto una moderazione, settori come i servizi e il turismo restano sotto pressione.

Le prospettive per il 2025 indicano che l'inflazione dovrebbe stabilizzarsi su valori simili o lievemente più elevati. L'evoluzione dell'inflazione dipenderà in gran parte dall'andamento della guerra in Ucraina e dall'incertezza sul fronte geopolitico, che continueranno a influenzare i mercati energetici e alimentari a livello globale, nonché dalle politiche monetarie della Banca Centrale Europea che mirano a contrario a mantenere la stabilità dei prezzi.

Nel complesso, il 2025 potrebbe essere caratterizzato da una maggiore stabilità sul fronte dei prezzi rispetto agli anni precedenti, ma con potenziali rischi legati all'evoluzione delle tensioni internazionali e alla resilienza dell'economia europea di fronte ai nuovi shock economici.

Prospettive economiche per il 2025: una gestione prudente delle risorse

Nel quadro economico attuale, la previsione per il 2025 rimane cauta, con ATF che come sempre adotta un approccio prudentiale nella gestione delle risorse finanziarie. Questa strategia conservativa si basa sull'incertezza economica e turistica che continua a caratterizzare il contesto globale e nazionale. ATF ha dimostrato in passato e soprattutto nel periodo pandemico, che una gestione attenta delle spese e degli investimenti permette di mantenere una stabilità finanziaria anche nei periodi di maggiore volatilità. Di conseguenza, l'azienda continuerà a monitorare

attentamente l'evoluzione della situazione economica nei primi mesi del 2025, evitando di impegnarsi in investimenti rischiosi e non prioritari fino a quando non sarà chiaro lo scenario futuro. Questo approccio consente ad ATF di navigare con prudenza, mantenendo un elevato livello di liquidità e capacità di reazione alle condizioni mutevoli del mercato.

Il contesto attuale, caratterizzato da possibili fluttuazioni dei flussi turistici e dall'incertezza economica globale, richiede una strategia di gestione finanziaria solida. L'esperienza pregressa dimostra che questa politica ha permesso ad ATF di mantenere una stabilità a lungo termine, evitando di compromettere la propria posizione patrimoniale anche in periodi di difficoltà economica. Adottando un approccio simile per il 2025, l'azienda continuerà a preservare il proprio equilibrio finanziario, preparandosi a cogliere eventuali opportunità di crescita quando il contesto economico darà segnali di stabilità.

L'investimento più rilevante programmato in questi anni da ATF e da realizzare nell'inverno 2024-2025 è la revisione ventennale degli impianti funiviari di Malcesine, un intervento dal costo di circa sette milioni di euro. Questo investimento rappresenta un impegno considerevole per l'azienda, ma è anche un passaggio fondamentale per garantire la continuità operativa e l'efficienza a lungo termine degli impianti. La revisione ventennale è obbligatoria per garantire il rispetto delle normative di sicurezza e manutenzione degli impianti, ma per ATF si tratta anche di un'opportunità per rilanciarsi sul mercato turistico.

L'obiettivo di questo intervento è in primo luogo quello di preservare l'efficienza tecnica ed operativa degli impianti in conformità alla normativa di settore, ma altre a ciò anche quello di migliorare l'immagine aziendale. Il restyling delle strutture, accompagnato da miglioramenti estetici e funzionali, potrà infatti contribuire a rendere gli impianti più moderni ed accattivanti per i turisti, attrarre nuovi flussi e rafforzare il posizionamento competitivo dell'azienda. In un settore turistico altamente concorrenziale, l'immagine e l'attrattiva delle infrastrutture possono giocare un ruolo chiave nel consolidare la leadership di mercato e attrarre segmenti di clientela sempre più diversificati.

Tuttavia, questo intervento comporterà anche delle sfide gestionali per ATF. A causa della revisione ventennale gli impianti di Malcesine dovranno rimanere chiusi per tutto il periodo invernale 2024/2025, con un fermo forzato in un periodo, soprattutto quello delle vacanze di Natale, che tradizionalmente ha sempre visto la funivia di Malcesine regalare a veronesi e turisti la possibilità di godere del Baldo innevato. Ciò per dare risposta al cliente fidelizzato ed incrementare tale rapporto, con continuità dell'offerta turistica in vista della successiva stagione estiva. Tale importante funzione potrà comunque essere svolta dagli impianti di Prada-Costabella replicando e rafforzando l'apertura degli ultimi due inverni.

In aggiunta, sarà fondamentale pianificare una forte ripartenza per la stagione primaverile ed estiva del 2025, utilizzando il periodo di chiusura per preparare strategie di marketing mirate che possano attrarre nuovamente i visitatori una volta riaperti gli impianti.

Nonostante l'impatto a breve termine derivante dalla forzata chiusura invernale della funivia e l'incertezza economica che potrebbe caratterizzare i primi mesi del 2025, ATF è ben posizionata per affrontare le sfide future grazie alla sua strategia finanziaria prudente. L'investimento nella revisione ventennale rappresenta una scelta strategica che non solo garantirà il rispetto degli standard normativi, ma potrà anche favorire una maggiore attrattività degli impianti in un mercato turistico sempre più competitivo.

Sfide climatiche e loro impatto sul settore turistico

Un ulteriore fattore di grande rilevanza da tenere in considerazione per il 2025 è il cambiamento climatico, che continua a influenzare in modo imprevedibile l'andamento delle stagioni turistiche, rappresentando una variabile critica per l'intero settore. Negli ultimi anni, gli effetti del riscaldamento globale hanno modificato in maniera significativa i modelli climatici tradizionali, portando a cambiamenti nella domanda turistica e a una gestione sempre più complessa delle destinazioni di montagna come quelle servite da ATF.

L'estate del 2024 ha registrato temperature estremamente elevate, con ondate di calore senza precedenti in molte aree urbane e costiere. Questo fenomeno ha spinto un numero significativo di turisti a cercare rifugio in montagna, preferendo destinazioni come Malcesine e il Monte Baldo, dove le temperature sono più miti rispetto alle città. Le località di montagna hanno beneficiato di questa tendenza, registrando un aumento dei flussi turistici durante i mesi più caldi. Tuttavia, mentre la stagione estiva ha mostrato segni di crescita, altre stagioni cruciali come la primavera e l'autunno sono state penalizzate dalle condizioni meteorologiche pesantemente avverse.

Ad esempio, la primavera 2024 ha visto un clima instabile, con piogge frequenti ed un calo delle temperature che ha scoraggiato i turisti a breve distanza dal pianificare viaggi di prossimità. Anche l'autunno, tradizionalmente una stagione forte per le escursioni e il turismo naturale, è stato segnato da perdurante maltempo, con un conseguente impatto negativo sui ricavi e sugli ingressi. Il turismo di prossimità, un segmento chiave per le località montane durante le mezze stagioni, è stato particolarmente colpito da queste fluttuazioni climatiche, riducendo la domanda e compromettendo la possibilità di estendere la durata delle stagioni turistiche al di fuori dei mesi estivi.

L'imprevedibilità del clima rappresenta dunque una sfida doppia: da un lato, la necessità di sfruttare le opportunità legate al turismo estivo in montagna, dall'altro la difficoltà di pianificare strategie

efficaci per le stagioni di spalla, che in passato garantivano una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici durante tutto l'anno. Per le destinazioni montane come Malcesine e Prada, caratterizzate da un turismo legato sia alla natura che agli sport outdoor, sarà fondamentale sviluppare una strategia di adattamento che tenga conto di queste variabili climatiche.

In risposta a queste dinamiche, ATF potrebbe considerare una serie di azioni per adattarsi al nuovo contesto climatico e gestire l'incertezza:

1. **Diversificazione dell'offerta turistica:** investire nella creazione di offerte turistiche che siano meno vulnerabili alle condizioni climatiche avverse. Lo sviluppo di infrastrutture e attività indoor potrebbe garantire un discreto afflusso costante di visitatori anche nei giorni di maltempo, utilizzando ad esempio l'auditorium a monte con le seguenti possibili alternative:
 - allestimento di pareti verticali di scalata, offrendo un'esperienza sportiva per tutti, oppure la realizzazione di un parco giochi indoor per famiglie;
 - creazione di una sala cinema dove ogni giorno, si potrebbe proiettare un filmato di circa 30-40 minuti che offre una panoramica completa e coinvolgente del Monte Baldo, del Lago di Garda e di Malcesine. Il filmato potrebbe essere trasmesso in diverse lingue con una programmazione oraria ben definita, permettendo ai visitatori di scegliere l'orario che meglio si adatta alle loro esigenze linguistiche;
 - creazione di un museo o una mostra permanente che racconti la storia naturale e culturale del Monte Baldo e del Lago di Garda. Potrebbero essere utilizzate tecnologie interattive e multimediali, come schermi touch e realtà aumentata, per rendere l'esperienza coinvolgente.
2. **Promozione del turismo sostenibile:** ATF potrebbe rafforzare la propria immagine come destinazione di turismo sostenibile, capitalizzando sull'interesse crescente per la natura, la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente. In questo contesto, la promozione di modalità di turismo responsabile, come escursioni guidate, percorsi ciclabili ecologici e iniziative di sensibilizzazione ambientale, potrebbe attrarre un pubblico sempre più attento alle questioni climatiche.
3. **Innovazione tecnologica e monitoraggio climatico:** l'implementazione di strumenti di previsione avanzata potrebbe consentire di ottimizzare l'utilizzo degli impianti funiviari in base alle condizioni atmosferiche e di migliorare la comunicazione con i turisti, offrendo informazioni aggiornate e promuovendo attività alternative in caso di maltempo come elencato precedentemente.

- 4. Flussi turistici adattivi:** la pianificazione di campagne di marketing flessibili, in grado di rispondere rapidamente ai cambiamenti climatici, potrebbe essere una strategia efficace. In periodi di alta affluenza legati alle temperature elevate, ATF potrebbe rafforzare la promozione delle attività all'aperto e incrementare i pacchetti turistici per sfruttare al massimo la stagione estiva. Al contrario, nei periodi più incerti, l'azienda potrebbe incentivare prenotazioni last-minute o offrire pacchetti promozionali per mitigare le perdite derivanti da condizioni climatiche meno favorevoli.

Se da un lato il cambiamento climatico rappresenta una minaccia per la stabilità delle stagioni turistiche, dall'altro può anche offrire opportunità. Le temperature sempre più elevate nelle aree urbane e costiere spingono infatti un numero crescente di turisti a preferire le destinazioni montane, considerate rifugi più freschi e salubri durante l'estate. ATF dovrà dunque essere pronta a capitalizzare su questa tendenza, adattando le proprie strutture e servizi per far fronte a un maggiore afflusso estivo e potenziando la capacità ricettiva e l'offerta di servizi accessori.

Tuttavia, la variabilità climatica pone dei rischi per la sostenibilità del modello di business. L'incertezza legata all'andamento del clima, in particolare nei mesi di transizione, rende necessario un approccio più flessibile e adattivo, capace di rispondere rapidamente ai mutamenti delle condizioni esterne. In questo contesto, la gestione del rischio climatico dovrà diventare parte integrante delle strategie aziendali, per garantire la resilienza e la capacità di ATF di prosperare anche in un mondo caratterizzato da cambiamenti climatici sempre più imprevedibili.

Il mercato dell'energia e il costo del denaro: effetti sul bilancio delle famiglie

Nel 2024, la diminuzione dei prezzi dell'energia sta avendo un impatto positivo sui bilanci delle famiglie e delle imprese. Dopo un periodo di elevata volatilità e costi energetici elevati, la riduzione dei prezzi del gas naturale, dell'elettricità e dei carburanti sta alleggerendo le spese correnti. Questo calo consente alle famiglie di recuperare parte del potere d'acquisto perduto, permettendo una maggiore disponibilità di reddito da destinare al consumo o al risparmio. Le imprese, dal canto loro, beneficiano di costi operativi inferiori, che possono tradursi in prezzi più competitivi e maggiori margini di profitto.

Tuttavia, nonostante il sollievo derivante dai minori costi energetici, l'aumento del costo del denaro continua a rappresentare una sfida significativa. I tassi di interesse più elevati, frutto delle politiche monetarie restrittive adottate per contenere l'inflazione, stanno incidendo sui mutui e sui prestiti. Le famiglie con mutui a tasso variabile vedono aumentare le rate mensili, riducendo il reddito disponibile e imponendo una revisione delle priorità di spesa. Questo scenario porta molte famiglie a ridurre le spese non essenziali, tra cui quelle destinate al turismo, all'intrattenimento e ai beni di lusso.

Per le imprese come ATF operanti nei settori maggiormente colpiti dalla contrazione dei consumi discrezionali, come il turismo e il retail, diventa cruciale adattarsi alle nuove dinamiche di mercato. La sfida consiste nel mantenere l'attrattiva per i consumatori che sono più attenti al prezzo e alla qualità, offrendo esperienze e prodotti che giustifichino l'investimento. L'innovazione, la personalizzazione dell'offerta e l'adozione di strategie di fidelizzazione possono fare la differenza nel catturare l'interesse di una clientela più selettiva.

Guardando al 2025, sarà fondamentale adottare strategie di marketing e pricing che rispondano efficacemente alle mutate condizioni economiche dei consumatori. La segmentazione del mercato e l'utilizzo di strumenti di analisi dei dati possono aiutare a identificare nuove opportunità e a sviluppare offerte mirate. Inoltre, l'attenzione alla sostenibilità e alla responsabilità sociale potrebbe diventare un fattore chiave di differenziazione, poiché i consumatori sono sempre più sensibili a queste tematiche.

In conclusione, mentre la riduzione dei prezzi dell'energia nel 2024 offre opportunità sia per le famiglie che per le imprese, l'aumento del costo del denaro impone cautela e adattamento. Il 2025 si prospetta come un anno di transizione, in cui la flessibilità e la capacità di innovare saranno elementi chiave per il successo e la stabilità economica.

Ottimismo prudente: mantenere competitività e innovazione

Nonostante le sfide economiche e geopolitiche, ci sono ancora fattori di ottimismo che potrebbero sostenere il settore turistico italiano e, in particolare, le destinazioni come il Lago di Garda e l'area alpina. Il turismo outdoor continua ad essere in forte crescita, favorito dalla domanda di attività all'aria aperta e in ambienti naturali. Inoltre, l'Italia rimane una meta turistica di primaria importanza a livello internazionale, con il Lago di Garda che conferma il suo ruolo centrale nel panorama turistico europeo.

Per il 2025, sarà fondamentale continuare a innovare e migliorare l'offerta turistica, adattandola alle nuove richieste di un mercato sempre più diversificato e segmentato. Il rafforzamento delle infrastrutture turistiche e il miglioramento dell'efficienza operativa degli impianti funiviari rappresentano per ATF un passaggio chiave per mantenere la competitività a livello internazionale.

Conclusioni: bilancio e gestione delle incognite per il 2025

In definitiva, il bilancio di previsione per il 2025 riflette un approccio prudente e realistico. La gestione delle risorse finanziarie sarà guidata dalla necessità di affrontare le incertezze economiche e geopolitiche globali, senza rinunciare alla capacità di innovare e rispondere alle nuove sfide. La

capacità di adattamento alle mutevoli condizioni economiche sarà fondamentale per garantire la sostenibilità e la competitività dell'azienda, mantenendo al contempo un occhio attento alla qualità dell'offerta turistica e all'evoluzione del comportamento dei consumatori.

PREVISIONE DELL'ORGANICO DEL PERSONALE

ATF attribuisce grande importanza al mantenimento di relazioni positive e collaborative con la propria forza lavoro. La gestione delle risorse umane si basa sull'obiettivo di evitare qualsiasi forma di conflitto, privilegiando invece il dialogo e la ricerca di soluzioni che siano efficaci dal punto di vista organizzativo, ma che al contempo garantiscano la soddisfazione reciproca delle parti coinvolte. In quest'ottica, ATF promuove un ambiente di lavoro improntato al rispetto e alla collaborazione, affinché i dipendenti possano sentirsi valorizzati e parte integrante dell'azienda.

Uno dei pilastri della politica aziendale di ATF è la formazione continua del personale. Ogni lavoratore, infatti, partecipa regolarmente a corsi di formazione specifici e puntuali, che mirano ad accrescere le competenze professionali e preparare adeguatamente il personale alle sfide quotidiane che l'azienda si trova ad affrontare. Questa formazione non è limitata agli aspetti tecnici, ma include anche tematiche legate alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione dei rischi, aspetti fondamentali per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre.

A tutela della salute dei dipendenti, ATF organizza regolarmente visite mediche di controllo, in conformità con le normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Queste visite vengono eseguite puntualmente da medici esterni, specialisti nel campo della medicina del lavoro, convenzionati con l'azienda, garantendo così un monitoraggio costante dello stato di salute dei lavoratori. Questo approccio consente di intervenire tempestivamente in caso di eventuali problematiche e di mantenere un elevato standard di benessere fisico per tutti i dipendenti.

Un altro elemento importante che merita di essere sottolineato è la dedizione e la professionalità dei lavoratori di ATF, che hanno sempre dimostrato un forte senso di responsabilità e attaccamento all'azienda. Questa lealtà si manifesta attraverso la costante qualità del loro operato e la disponibilità a fare fronte alle esigenze aziendali, anche nei momenti di difficoltà. Il contributo dei dipendenti è stato ed è tuttora essenziale per il successo dell'azienda e ATF riconosce e valorizza questo spirito di squadra, incentivando la motivazione e il coinvolgimento attivo del personale.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, ATF ha messo in atto una serie di iniziative mirate a prevenire infortuni e malattie professionali. Grazie al supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Medico Aziendale, l'azienda si impegna costantemente a informare i lavoratori sui rischi legati alle loro mansioni e sulle misure di sicurezza da adottare.

Questo impegno si concretizza non solo nella fornitura di dispositivi di protezione individuale, ma anche in una formazione continua che mira a sensibilizzare il personale sull'importanza della prevenzione. In questo modo, ATF garantisce un ambiente di lavoro sicuro e protegge il benessere dei propri dipendenti.

Infine, in considerazione del naturale avvicendamento del personale, ATF deve pianificare un aumento dell'organico stagionale, in primis attingendo alle graduatorie ancora valide derivanti dai concorsi espletati negli anni precedenti. Questa previsione è volta a compensare le posizioni lasciate vacanti dai dipendenti che, nel corso degli anni, hanno raggiunto l'età pensionabile. In questo modo, l'azienda assicura una continuità operativa, mantenendo sempre elevati gli standard di qualità del servizio offerto, grazie all'inserimento di nuove risorse che verranno adeguatamente formate per rispondere alle esigenze aziendali.

In sintesi, ATF si pone come un'azienda che guarda con attenzione al benessere dei propri dipendenti, promuovendo un ambiente lavorativo sicuro e stimolante, investendo nella formazione e nella prevenzione, e dimostrando un costante impegno nel migliorare la qualità della vita lavorativa. Questo approccio non solo rafforza la fiducia e la motivazione dei lavoratori, ma contribuisce anche al successo e alla crescita dell'azienda nel lungo termine.

Contratto	Qualifica	2025
	DIRIGENTI	
	Direttore generale	1
	TOTALE DIRIGENTI	1
ASSTRA	PERSONALE MOVIMENTO LINEA	
	Capo Servizio generale	1
	Capo Servizio di settore	2
	Operatore FTA 3-4	11
	Operatore FTA 1-2	10
	<i>Totale movimento a tempo indeterminato</i>	24
	Operatore Part-time verticale	8
	<i>Totale movimento part time verticale</i>	8
	TOTALE PERSONALE MOVIMENTO	32
	PERSONALE SQUADRA NEVE - TRACCIATI	
	Responsabile piste	1
	Operatore tempo determinato (aperture piste da sci)	4
	TOTALE SQUADRA NEVE	5
	PERSONALE BIGLIETTERIA	
	Operatore di biglietteria indeterminato	5
	Operatore determinato stagionale-portierato	3
	TOTALE PERSONALE BIGLIETTERIA	8
	PERSONALE UFFICI MALCESINE	
	Responsabile amministrativo	1
	Operatore ufficio	4
	Operatore ufficio L.68/1999	1
	PERSONALE UFFICI VERONA	
	Operatore ufficio	2
	<i>Totale uffici a tempo indeterminato</i>	8
	TOTALE PERSONALE UFFICI	8
	PERSONALE BAR SKYWALK	
	Responsabile della somministrazione	1
	Operaio addetto alla preparazione di alimenti stagionale	2
	Operaio addetto alla somministrazione stagionale	6
	TOTALE PERSONALE BAR SKYWALK	9
	PERSONALE PRADA COSTABELLA	
	Capo Servizio di settore	2
	Operatore tempo indeterminato	5
	Operatore Part-time verticale (7 mesi)	11
	TOTALE PERSONALE PRADA COSTABELLA	18
	TOTALE GENERALE PERSONALE	81

BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2025

Il bilancio di previsione per il 2025, fornisce informazioni in merito alla situazione economica della società, tramite l'indicazione dei ricavi e dei costi, dei proventi e degli oneri realizzati che si presume di sostenere nell'esercizio. Comprende, inoltre, il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento.

In particolare si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di una normale continuità aziendale, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza; ogni voce del conto economico è stata comparata con l'importo della voce corrispondente del bilancio consuntivo del 2022 e 2023 e con il bilancio di previsione del 2024 aggiornato al mese di settembre 2024 e, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2425 del codice civile, la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti bilanci, così che i valori sono comparabili senza dover effettuare alcun cambiamento.

Inoltre si precisa che non esistono partecipazioni in imprese controllate né proventi da partecipazioni di cui alla voce C 15) dell'art. 2425 del codice civile. L'azienda non possiede nemmeno per il tramite di società fiduciarie azioni o quote di società controllanti, non essendo controllata da altra società. Si precisa che non esistono oneri finanziari imputati a stato patrimoniale ma solo a conto economico. La situazione previsionale per il 2024, è rappresentata secondo lo schema di Conto economico previsto dall'art. 2425 -bis del Codice Civile.

Nella voce Valore della produzione sono compresi i componenti positivi che conseguono alla gestione caratteristica della società. Sono inclusi tutti i ricavi ed i proventi che scaturiscono dall'attività tipica svolta dall'azienda.

Per stimare le entrate del 2025 è stata presa in considerazione la situazione economica degli ultimi 3 anni.

Negli altri ricavi e proventi è stato inserito il contributo in conto capitale per il progetto di investimento per lo sviluppo delle aree sciabili attrezzate della Regione Veneto.

In considerazione che dal 4 novembre 2024 la funivia rimane chiusa per la manutenzione ventennale programmata, abbiamo prudentemente stimato l'apertura il 15 aprile 2025.

PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI FUNIVIA 2025

Mei	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	4.052	6.177	7.075	-
Febbraio	1.187	4.138	3.688	-
Marzo	-	969	1.275	-
Aprile	30.897	41.177	33.646	16.823
Maggio	40.415	43.320	52.046	51.025
Giugno	58.118	59.442	62.126	60.930
Luglio	81.710	84.804	88.684	87.328
Agosto	83.744	91.855	92.457	91.815
Settembre	59.497	71.856	65.145	64.138
Ottobre	47.050	43.150	42.590	41.150
Novembre	635	522	490	500
Dicembre	2.087	2.090	-	1.500
Totali	409.392	449.300	449.222	415.209

Anno	Prezzo medio biglietto	Primi Ingressi	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto
2022	21,5197	409.392	8.809.993,44	8.009.064,95
2023	21,1346	449.300	9.495.798,09	8.632.543,72
2024	21,1327	449.222	9.493.273,75	8.630.246,86
2025	21,1548	415.209	8.783.663,35	7.985.148,50

PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI SEGGIOVIA 2025

Mesi	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	-	-	-	-
Febbraio	-	-	-	-
Marzo	-	-	-	-
Aprile	-	-	-	-
Maggio	-	-	-	-
Giugno	1.707	1.289	1.187	1.210
Luglio	8.058	4.923	4.906	4.915
Agosto	9.091	8.736	8.677	8.599
Settembre	713	2.208	2.105	2.100
Ottobre	-	-	-	-
Novembre	-	-	-	-
Dicembre	1	-	-	-
Totali	19.568	17.156	16.885	16.924

Anno	Prezzo medio biglietto	Primi Ingressi	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto
2022	6,3669	19.568	124.589,03	113.262,75
2023	5,9364	17.156	101.846,00	92.587,28
2024	5,9240	16.685	100.026,74	90.933,40
2025	5,9286	16.924	100.335,63	91.214,20

PREVISIONE CORRISPETTIVI PARCHEGGI 2025

Mesi	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	3.967,00	5.482,00	6.331,00	-
Febbraio	1.177,00	3.253,00	3.157,00	-
Marzo	-	840,00	1.523,00	-
Aprile	23.174,00	23.689,00	13.791,00	6.896,00
Maggio	26.321,00	23.625,00	27.119,00	26.850,00
Giugno	39.001,00	33.653,00	33.455,00	32.823,00
Luglio	49.484,00	49.521,00	50.853,00	45.785,00
Agosto	46.669,00	50.915,00	56.664,00	54.318,00
Settembre	35.014,00	34.236,00	34.100,00	33.123,00
Ottobre	25.807,00	18.819,00	18.600,00	17.323,00
Novembre	1.208,00	654,00	520,00	545,00
Dicembre	1.568,00	1.571,00	-	1.261,00
Totali	255.388,00	246.256,00	246.102,00	218.924,00

Anno	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto
2022	255.388,00	209.344,00
2023	246.256,00	201.849,00
2024	246.102,00	201.723,00
2025	218.924,00	179.446,00

PREVISIONE CORRISPETTIVI BAR SKYWALK 2025

Mesi	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	8.359,00	16.276,00	18.040,00	-
Febbraio	-	14.232,00	13.499,00	-
Marzo	-	2.312,00	1.955,00	-
Aprile	28.800,00	40.153,00	51.004,00	25.502,00
Maggio	36.045,00	56.584,00	77.461,00	76.250,00
Giugno	72.705,00	86.680,00	100.534,00	99.350,00
Luglio	129.589,00	145.574,00	170.334,00	169.850,00
Agosto	128.306,00	162.068,00	185.923,00	184.720,00
Settembre	82.462,00	113.569,00	113.450,00	113.150,00
Ottobre	59.255,00	63.455,00	62.825,00	62.576,00
Novembre	1.242,00	1.059,00	900,00	1.000,00
Dicembre	4.849,00	4.449,00	-	4.500,00
Totali	551.611,00	706.209,00	795.924,00	736.900,00

Anno	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto
2022	551.611,00	501.465,00
2023	706.209,00	642.008,00
2024	795.924,00	723.567,00
2025	736.900,00	669.909,00

PREVISIONE CORRISPETTIVI IMPIANTO PRADA-COSTABELLA 2025

Mezi	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione
Gennaio	-	1.256	434	520
Febbraio	-	-	-	-
Marzo	-	10	99	51
Aprile	-	1.997	2.153	2.110
Maggio	-	2.373	3.857	3.450
Giugno	-	6.630	6.318	6.450
Luglio	-	14.095	14.786	14.490
Agosto	12.431	21.996	24.661	23.160
Settembre	8.962	12.089	9.350	9.257
Ottobre	6.776	6.690	6.450	6.325
Novembre	693	117	100	90
Dicembre	406	267	150	140
Totali	29.268	67.520	68.158	66.043

Anno	Prezzo medio biglietto	Primi ingressi	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto
2022	14,7896	29.268	432.862,02	393.510,93
2023	14,3324	67.520	967.727,94	879.752,68
2024	14,3249	68.158	976.363,34	887.803,04
2025	14,3295	66.043	946.363,53	860.330,49

Nella macro classe costi della produzione sono compresi tutti i costi ed i componenti negativi che scaturiscono dall'esercizio dell'attività svolta dall'azienda. Anche in questo caso si seguono le disposizioni dell'art. 2425-bis del codice civile.

Nella voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, sono comprese tutte quelle spese sostenute dall'azienda per l'approvvigionamento dei prodotti necessari alla produzione o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria dell'impresa (ad esempio la merce per il bar). Prudenzialmente il valore non si scosta molto da quello indicato negli anni precedenti.

Nella voce costi per servizi sono indicati i costi relativi agli acquisti di servizi. Per meglio comprendere quali elementi sono indicati può essere utile chiarire che per servizio si intende l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (energia elettrica, acqua, gas, telefono, spese legali, consulenze, ecc.).

Nella voce costi per godimento beni di terzi sono indicati tutti i costi che non sono di proprietà dell'impresa ma di soggetti terzi, destinati all'esercizio dell'attività. Prudenzialmente il valore non si scosta da quello indicato negli anni precedenti.

Nella voce costi per il personale sono costituiti da tutti i costi che l'azienda sostiene per il proprio personale dipendente. Si prevede un aumento in considerazione dell'assunzione di nuovi dipendenti per gli impianti ed il bar, in quanto quelli attualmente in essere non coprono l'organico richiesto per il corretto funzionamento con le attuali norme di sicurezza e sugli straordinari aziendali.

Nella voce ammortamenti e svalutazioni sono indicati tutti gli ammortamenti, sia materiali che immateriali, e le svalutazioni per rischi su crediti. Il piano di ammortamento utilizzato è quello a quote costanti, in quanto si ipotizza che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisca nella stessa misura per ogni anno di vita utile del bene stesso. Sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in quanto sono stati inseriti i beni acquistati per la revisione ventennale.

Nella voce variazione delle rimanenze sono indicate la differenza tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali dei beni, i cui costi sono stati indicati alla voce costi per materie prime, di consumo e merci del conto economico. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, ovvero se minore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nella voce oneri diversi di gestione, sono indicati tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci dei costi per la produzione. Detta voce, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria diversi dalle imposte dirette.

La differenza tra il valore della produzione ed il costo della produzione è un valore intermedio che evidenzia quale è l'apporto all'utile dell'esercizio derivante dall'attività svolta dall'azienda prima dei risultati relativi alla gestione finanziaria.

Nella voce proventi e oneri finanziari sono rilevati tutti i componenti positivi che derivano dalla gestione finanziaria e gli oneri finanziari che si riferiscono agli interessi pagati sui finanziamenti in essere con la Cassa Rurale Alto Garda, stipulati nel 2021 relativi alla realizzazione dell'impianto di Prada - Costabella, del valore originario di 4.809.527,65 euro, della durata di 10 anni, nonché al finanziamento per l'impianto della funivia di Malcesine relativo alla manutenzione ventennale dell'importo originario di 3.760.406,00 euro, sempre della durata di 10 anni, che si prevede di stipulare nel 2025.

Il risultato prima delle imposte rappresenta il risultato dell'esercizio civilistico, al lordo delle imposte, che verrà in seguito assoggettato alla variazione in aumento ed in diminuzione, in dichiarazione dei redditi, allo scopo di pervenire all'imponibile fiscale.

Per il bilancio vengono indicate le imposte presunte che gravano sul bilancio che sono Ires e Irap e l'utile netto di esercizio, ossia il saldo finale di conto economico inteso come differenza tra tutti gli elementi positivi e tutti gli elementi negativi iscritti.

Nelle pagine seguenti è indicato il bilancio di previsione 2025, confrontato con il bilancio consuntivo del 2022 e del 2023 e con il bilancio di previsione del 2024 aggiornato con i dati di settembre.

SITUAZIONE ECONOMICA DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2025

CONTO ECONOMICO - ATTIVO				
	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni				
- Corrispettivi biglietti funivia	8.009.084,95	8.632.543,72	8.630.248,86	7.985.148,50
- Corrispettivi seggiovia	113.262,75	92.587,28	90.933,40	91.214,20
- Corrispettivi parcheggi	209.334,07	201.848,92	201.723,00	179.446,00
- Corrispettivi ristorazione bar	501.464,48	642.007,90	723.567,00	669.909,00
- Corrispettivi Prada Costabella	393.510,93	679.752,68	887.603,04	860.330,49
- Vendita merce negozio	0,00	28.482,16	0,00	0,00
- Canone affitto Chalet Falco	2.481,73	5.433,33	5.433,33	5.433,33
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	9.229.138,91	10.482.655,99	10.539.508,63	9.791.481,52
Altri ricavi e proventi				
- Altri ricavi e proventi vari	14.887,17	14.123,98	14.023,25	8.180,08
- Plus. Cessione beni strumentali	0,00	360,00	0,00	0,00
- Sopravvenienze ordinarie attive	7.492,70	20.586,92	5.325,06	3.250,44
- Rimborsi assicurativi	3.765,00	0,00	0,00	0,00
- Omaggi a fornitori	0,00	170,80	0,00	0,00
- Contributo in c/capitale	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Totale ricavi e proventi vari	26.144,87	35.231,70	19.348,31	511.430,52
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.255.283,78	10.517.887,69	10.558.856,94	10.302.912,04

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costi per materie prime, suss., di cons. e merci				
- Materiali di pulizia	11.580,85	8.119,84	9.429,30	6.286,20
- Cancelleria	26.220,94	37.933,70	25.070,02	20.430,15
- Materiale pubblicitario	28.730,00	10.383,64	26.793,75	35.480,00
- Carburanti e lubrificanti	9.877,54	8.953,69	9.225,40	9.560,45
- Indumenti di lavoro	51.879,22	80.179,52	20.079,98	21.432,78
- Acquisto di merci	179.902,21	257.863,65	258.708,10	189.450,32
- Acquisto biglietti e tessere	42.644,22	72.979,40	52.394,72	60.289,20
- Materiale di consumo bar	0,00	6.161,30	5.999,76	4.780,23
- Acquisto imballaggi	0,00	691,82	0,00	0,00
- Acquisti dispositivi protezione	38.400,00	0,00	0,00	0,00
- Altri acquisti	18.243,01	13.326,20	4.826,92	4.500,00
Totale costi per materie prime, suss., di cons. e merci	407.077,99	476.602,76	412.527,95	342.189,33
Costi per servizi				
- Energia elettrica	309.630,81	305.033,56	320.450,89	300.338,16
- Riscaldamento locali	53.123,25	39.687,57	42.177,77	35.250,20
- Pulizia locali	108.150,57	112.750,70	126.450,23	90.300,15
- Acqua e fognature	27.847,89	23.163,65	25.230,20	25.230,20
- Canoni di manutenzione	24.033,87	25.569,62	25.460,22	25.230,15

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Manutenzione piste da sci	0,00	17.000,00	0,00	20.000,00
- Manutenzione e riparazioni impianti	370.838,49	568.383,88	496.351,23	375.280,74
- Manutenzione area verde	57.513,16	23.220,05	25.890,12	22.325,96
- Siae	3.175,49	4.054,87	3.950,80	2.500,00
- Assicurazioni	101.819,91	126.530,55	128.542,16	129.432,20
- Compensi lavoro occasionali	0,00	1.317,50	1.500,00	1.000,00
- Compensi professionali	28.971,61	86.080,16	112.339,33	90.132,46
- Compensi legali	164.640,73	123.740,15	145.328,14	110.289,20
- Compenso direttore piste da sci	7.000,00	21.600,00	21.900,00	6.000,00
- Compenso direttore di esercizio	72.642,56	86.558,24	87.450,87	87.000,00
- Compenso CDA	75.000,00	80.577,88	83.000,00	83.000,00
- Compenso organo di vigilanza	16.642,08	16.000,00	16.000,00	16.000,00
- Compenso revisore	12.480,00	12.480,00	12.480,00	12.480,00
- Compenso responsabile sicurezza	5.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
- Compenso responsabile protezione dati	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
- Rimborso spese professionisti, collaboratori e legali	7.462,63	6.528,88	6.250,23	6.125,00
- Pubblicità	359.013,23	528.280,45	456.829,35	350.000,00
- Manifestazioni e fiere	965,00	38.945,00	3.500,00	2.000,00
- Spese per analisi mediche	26.023,60	33.920,60	34.823,15	32.250,00
- Spese telefoniche	24.603,23	23.896,59	23.780,12	23.900,12
- Spese postali	430,18	106,95	544,15	500,00

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Spese per ristorazione	19.741,92	17.786,64	23.143,64	5.429,22
- Spese per trasporti	2.550,00	0,00	72,73	0,00
- Spese varie amministrative	18.024,98	23.838,97	21.784,86	20.000,00
- Formazione personale	20.278,50	22.898,61	21.272,00	22.000,00
- Contributi erogati ad enti o associazioni	24.730,93	4.000,00	35.000,00	5.000,00
- Diritto/possaggio terreni terzi	30.000,00	3.700,00	0,00	0,00
- Oneri bancari	9.660,98	11.918,17	13.250,55	13.000,00
- Commissioni carte di credito	87.557,75	100.108,30	120.450,56	120.890,00
- Servizio di primo soccorso	3.900,00	8.455,10	28.288,75	30.000,00
- Servizio smaltimento rifiuti	33.635,88	34.252,30	35.450,56	36.000,00
- Servizi per autorazzi	50,72	11,40	0,00	0,00
- Servizio di vigilanza e trasporto valori	34.933,75	33.457,00	36.745,20	38.000,00
- Servizio distribuzione materiale pubblicitario	22.000,00	28.000,00	26.000,00	26.000,00
- Servizio di lavoro interinale	7.768,32	0,00	0,00	0,00
- Contributi INPS C.d.A.	7.433,80	6.554,42	7.825,00	8.254,00
- Altri servizi non specificati precedentemente	52.570,18	23.854,38	25.481,23	20.450,00
Totale costi per servizi	2.236.245,80	2.636.064,12	2.604.754,16	2.202.387,76
Costi per godimento beni di terzi				
- Affitto locali	17.953,32	18.292,80	19.450,12	19.450,00
- Canoni affitto d'azienda	1,00	1,00	1,00	1,00
- Noleggio sistema di sicurezza	44.003,00	45.261,00	45.643,00	40.320,00

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Noleggi vari	26.771,97	57.282,80	24.912,42	20.000,00
- Canone di concessione	621,12	165,28	851,42	100,00
- Licenze software	42.783,44	26.718,77	43.317,36	45.250,00
Totale costi per godimento beni di terzi	134.133,85	149.711,65	134.175,32	125.121,00
Costi per il personale				
- Salari e stipendi	1.897.190,43	2.224.483,28	2.373.163,50	2.375.423,80
- Oneri sociali Inps	488.224,63	582.788,93	598.432,15	599.322,15
- Oneri sociali Inail	41.711,79	51.895,51	52.499,12	53.450,45
- Altri oneri sociali	8.050,06	9.588,13	10.312,89	12.515,23
- Trattamento fine rapporto	150.587,53	105.491,77	115.323,74	116.230,00
- Altri costi del personale	31.322,36	42.367,66	45.850,13	40.320,00
Totale costi per il personale	2.607.086,82	3.016.605,28	3.195.581,53	3.197.261,63
Ammortamenti e svalutazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
- Amm.to concessioni e marchi	1.137,08	1.137,08	1.137,08	1.137,08
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.137,08	1.137,08	1.137,08	1.137,08
Immobilizzazioni materiali				
- Amm.to fabbricati	437.751,60	439.267,60	440.783,60	450.315,60
- Amm.to impianti e macchinari	678.200,82	472.292,15	464.349,71	582.303,95
- Amm.to attrezzature	42.936,25	38.887,37	31.197,58	32.827,15
- Amm.to mobili e macchine d'ufficio	19.354,74	23.689,00	23.655,07	20.450,12

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Amm.to automezzi	17.579,90	23.156,00	25.418,10	22.315,00
- Amm.to altri beni materiali	52.874,76	54.019,29	52.881,74	50.235,15
Totale ammort. Immobilizzazioni materiali	1.248.698,07	1.051.311,41	1.038.285,80	1.158.446,97
Svalutazione crediti				
- Acc.to rischi su crediti verso clienti	80,10	0,00	0,00	0,00
Totale svalutazioni crediti	80,10	0,00	0,00	0,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.249.915,25	1.052.448,49	1.039.422,88	1.159.584,05
Variazioni delle rimanenze				
- Rimanenze iniziali biglietti e tessere	16.100,00	29.823,20	50.405,23	12.460,26
- Rimanenze finali biglietti e tessere	-29.823,20	-50.405,23	-12.450,26	-10.232,60
- Merci esistenze iniziali	52.879,92	54.893,85	27.300,58	10.450,15
- Merci esistenze finali	-54.893,85	-27.300,58	-10.450,15	-8.623,15
Totale variazioni delle rimanenze	-15.737,13	6.811,24	54.805,40	4.044,66
Accantonamento per rischi				
- Accantonamento per rischi legali	0,00	170.000,00	0,00	0,00
Totale accantonamento per rischi	0,00	170.000,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione				
- Imposta di bollo	130,60	12,40	30,50	30,00
- Imposta comunale sugli immobili	35.171,00	35.032,00	35.032,00	35.032,00
- Imposta di registro	798,92	2.400,50	0,00	0,00
- Imposte ipotecarie e catastali	520,36	0,00	0,00	0,00

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Tasse di concessione governativa	1.803,45	2.501,50	1.656,00	1.500,00
- Tasse di proprietà autoveicoli	394,11	365,56	424,97	424,97
- Tasse sui rifiuti	16.822,00	17.079,00	17.079,00	17.079,00
- Tassa vidimazione libri sociali	309,87	309,87	309,87	309,87
- Diritti camerali	554,00	989,00	989,00	989,00
- Diritti di segreteria	550,00	750,00	1.000,00	1.000,00
- Altre imposte e tasse	5.671,01	1.480,95	1.555,74	1.500,00
- Valori bollati	304,00	450,00	500,00	480,00
- Abbonamento banca dati, libri e giornali	3.019,02	5.608,88	4.766,00	3.250,00
- Omaggi a clienti e articoli promozionali	60.093,32	68.382,18	19.865,00	20.000,00
- Erogazioni liberali	1.000,00	500,00	500,00	500,00
- Quote associative	4.448,00	5.444,00	5.444,00	5.444,00
- Arrotondamento passivi	222,17	79,63	200,00	100,00
- Sopravvenienze e minusvalenze	91.948,81	61.503,06	148.118,96	65.232,15
<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	223.758,64	202.888,33	237.471,04	152.870,99
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	6.842.481,22	7.711.132,87	7.678.738,28	7.183.459,42
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	2.412.892,56	2.806.754,82	2.886.118,66	3.119.452,62
Proventi finanziari				
- Interessi attivi di tesoreria	61,88	78,44	75,00	75,00
<i>Totale proventi finanziari</i>	61,88	78,44	75,00	75,00
Oneri finanziari				

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
- Interessi passivi finanziamento Preda	56.135,36	42.466,25	38.003,28	33.550,12
- Interessi passivi finanziamento Malcesine	0,00	0,00	0,00	188.020,00
Totale oneri finanziari	56.135,36	42.466,25	38.003,28	221.570,12
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-56.073,48	-42.387,81	-37.928,28	-221.495,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.356.729,08	2.764.367,01	2.842.190,38	2.807.957,50
Imposte correnti				
- Ires	144.280,00	684.130,00	694.450,00	695.510,00
- Irap	133.967,00	156.456,00	158.360,00	158.215,00
Totale imposte sul reddito di esercizio	278.227,00	840.586,00	852.810,00	853.725,00
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.078.502,08	1.923.781,01	1.989.380,38	2.044.232,50

PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI 2025

La vigente normativa, che disciplina la formulazione del bilancio economico di previsione delle aziende speciali e dei consorzi degli enti locali, prevede che debba essere presentata la sintesi dei flussi finanziari dell'esercizio (fonti – impieghi), anche allo scopo di conoscere la propensione dell'azienda a disporre di capacità di auto finanziamento per gli investimenti.

I flussi finanziari dell'esercizio sono completati con la giacenza di tesoreria prevista alla fine dell'esercizio precedente e dei crediti e debiti che matureranno nell'esercizio di previsione.

La tabella fonti – impieghi per l'investimento espone la liquidità aziendale residua, dopo le spese d'investimento, data dalla differenza fra la liquidità d'esercizio e l'impiego delle fonti proprie.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	
- Ricavi delle vendite e prestazioni	9.802.912,04
- Proventi finanziari	75,00
Totale Fonti di finanziamento dell'esercizio	9.802.987,04
- Saldo attivo di tesoreria e cassa contanti	9.864.353,22
- Finanziamento Bancario	3.760.406,00
- Contributo Regione Veneto	500.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO COMPLESSIVE (A)	23.927.746,26
IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO	
- Costi per materia prima, suss., di consumo e merci	342.189,33
- Costi per servizi	2.202.387,76
- Costi per godimento beni di terzi	125.121,00
- Costi per il personale	3.197.261,63
- Oneri di vers. di gestione	152.870,99
- Oneri finanziari relativi ai finanziamenti bancari	221.570,12
- Rimborso quota capitale finanziamento Prada	471.750,06
- Rimborso quota capitale finanziamento Malcesine	376.040,60
- Imposte indirette	930.777,44
- Imposte dirette (saldo e accosti)	1.707.450,00
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO (B)	9.727.418,93
LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO (A-B)	14.200.327,33

INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO	
- Manutenzione parte meccanica	1.885.000,00
- Manutenzione parte elettrica	1.758.900,00
- Manutenzione cabine	3.082.300,00
- Rifacimento copertura stazione di Monte a Trattospino	350.000,00
- Ripristino superfici strutture stazione di Monte a Trattospino	400.000,00
- Consolidamento muro di contenimento	80.000,00
- Rifacimento pavimentazione fosse vetture	50.000,00
- Sostituzione gruppo elettrogeno e spostamento vecchia unità a Prada	70.000,00
- Manutenzione parcheggio stazione di valle e rifacimento ingresso	500.000,00
- Manutenzione terrazza bar	200.000,00
- Manutenzione generale delle 3 stazioni dell'Impianto di Malcesine	150.000,00
- Revisione impianti scivole	600.000,00
- Sistemazione edificio scivoli Paperino	30.000,00
- Fognature Chalet Falco Pra Alpesina	150.000,00
- Servizi igienici Prada e relative finiture	120.000,00
- Servizi igienici nelle 3 stazioni della Funivia di Malcesine	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO (C)	9.584.200,00
LIQUIDITA' NETTA (A-B-C) <i>(Saldo attivo tesoreria e cassa contanti)</i>	4.616.127,33

Il Consiglio di Amministrazione presenta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio economico di previsione per il 2025, redatto nella stessa forma del bilancio di esercizio secondo lo schema di previsione dal D.M. 26 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 7 luglio 1995 e in conformità dei principi di relazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Verona, 14 novembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Avv. Pier Giorgio Schena)

